



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all’art. 1, comma 450, concernente l’obbligo per le amministrazioni centrali e periferiche di ricorrere al MePA per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma comunque inferiori alla soglia comunitaria;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, con particolare riferimento all’art. 1, comma 2, lettera a), come modificato dall’art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

luglio 2021, n. 108, che ha elevato temporaneamente la soglia dell'affidamento diretto per servizi e forniture ad euro 139.000,00;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*, registrato dalla Corte dei conti in data 15 ottobre 2021 al n. 2574;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto 24 luglio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 18 novembre 2022 al n. 2901, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 9 ottobre 2020 al n. 2264, con il quale è stato conferito al dott. Sauro Angeletti l'incarico di Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione (attualmente denominato Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze) del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, successive modifiche e integrazioni, recante “*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- CONSIDERATO che il sopra citato decreto del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.268.900.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*” del PNRR;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”, come modificato dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022;
- VISTE le Circolari MEF-RGS che dettano indirizzi, istruzioni tecniche e linee guida a supporto dell’azione delle Amministrazioni centrali titolari e dei Soggetti attuatori e relative alle procedure di selezione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR, tra cui si ricordano le più rilevanti:
- Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
 - Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022 n. 9 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

- Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022 n. 27 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022 n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF-RGS dell’11 agosto 2022 n. 30 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;

- VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. “tagging”), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO il proprio decreto prot. n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione;
- VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l’attivazione della contabilità;
- CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, tra i suoi obiettivi, la trasformazione della pubblica amministrazione italiana attraverso una strategia per il rilancio del “sistema Paese” incentrata sulla crescita digitale, sulla modernizzazione della pubblica amministrazione e sul rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico attraverso la valorizzazione del proprio capitale umano;
- VISTA la Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti pubblici attraverso la definizione e l’attuazione di un piano strategico unitario di sviluppo del capitale umano incentrato sull’*upskilling* e *reskilling* del personale pubblico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il proprio decreto prot. n. 17856 del 24 febbraio 2022, con il quale è stato approvato il progetto *“Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”* CUP J59J21013820006 e ammesso a finanziamento per un importo di € 139.000.000,00 (centotrentanovemilioni/00) a valere sulla dotazione assegnata con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 al Sub-investimento 2.3.1, Missione 1, Componente 1, del PNRR;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, è chiamato ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi e che, pertanto, ha necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza, previsti nel PNRR;
- VISTI** i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da raggiungere attraverso le attività formative rivolte ai dipendenti pubblici, indicati come di seguito:
- a) M1C1-64 – *“Almeno 350.000 iscrizioni a iniziative di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale delle pubbliche amministrazioni centrali”* (50.000 entro 2023, 120.000 entro 2024, 220.000 entro 2025);
 - b) M1C1-65 – *“Almeno 400.000 iscrizioni a iniziative di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale di altre pubbliche amministrazioni”* (60.000 entro 2023, 150.000 entro 2024, 260.000 entro 2025);
 - c) M1C1-66 – *“Almeno 245.000 (70%) attività di formazione completate con successo (certificazione formale o valutazione d’impatto) per le amministrazioni pubbliche centrali”*;
 - d) M1C1-67 – *“Almeno 280.000 (70%) attività di formazione completate con successo (certificazione formale o valutazione d’impatto) per altre amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la Linea di attività 2 dell’intervento progettuale sopra citato, finanziata con risorse pari a euro 10.953.200,00 (diecimilioninovecentocinquantatremiladuecento/00) finalizzata a *“Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l’innovazione della PA”*, al fine di creare una cultura comune e condivisa rispetto ad alcuni temi critici per il funzionamento della pubblica amministrazione, soprattutto per i processi di innovazione;
- CONSIDERATO** che attraverso la realizzazione della sopra citata Linea di attività 2, il Dipartimento della funzione pubblica si prefigge l’obiettivo di mettere a disposizione di tutte le amministrazioni pubbliche, attraverso la propria piattaforma online, contenuti formativi per la formazione del personale e lo sviluppo delle competenze in materia di transizione ecologica e amministrativa;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la propria determinazione a contrarre prot. n. ID 44233725 del 25.01.2023 con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha affidato a Formez PA, individuato quale soggetto attuatore, la realizzazione delle attività funzionali al conseguimento degli obiettivi di cui alla sopra citata Linea di attività 2 (*“Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l’innovazione della PA”*);
- VISTA** la convenzione sottoscritta tra il Dipartimento della funzione pubblica e Formez PA (acquisita agli atti dell’amministrazione con prot. n. 7924 del 3 febbraio 2023) per l’attuazione dell’intervento *“Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l’innovazione della PA”*, come approvata con proprio decreto, prot. n. ID 44564693 del 9.02.2023, registrato dalla Corte con visto n. 765 in data 13.03.2023;
- VISTO** che il Dipartimento della funzione pubblica, al fine del raggiungimento dei target del PNRR sopra descritti, ha affidato a Sogei S.p.A. – con provvedimento prot. n. ID 41876725 dell’8.09.2022 – la progettazione e l’implementazione della piattaforma *“Syllabus”* che consente a tutti i dipendenti pubblici l’accesso a percorsi formativi online relativi allo sviluppo delle competenze trasversali in materia di transizione digitale, ecologica e amministrativa, secondo modalità e tempi programmati dalle amministrazioni stesse;
- CONSIDERATO** l’interesse del Dipartimento della funzione pubblica di mettere a disposizione quanto prima – e comunque nelle more dell’avvio, da parte di Formez PA, del progetto *“Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l’innovazione della PA”* – contenuti formativi su ambiti di competenza ulteriori rispetto a quelli relativi alle competenze digitali:
- a) da un lato, ai fini del conseguimento degli obiettivi e dei target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come sopra precedentemente descritti;
 - b) dall’altro, per assicurare una adeguata promozione della piattaforma *“Syllabus”* e la messa a disposizione, per le amministrazioni che hanno già avviato il proprio personale a percorsi formativi sulle competenze digitali, ulteriori opportunità di apprendimento e formazione;
- CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell’ambito della Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, pone particolare attenzione a che la transizione ecologica avvenga in modo inclusivo ed equo, contribuendo alla riduzione del divario tra le regioni italiane, pianificando la formazione e l’adattamento delle competenze, e aumentando la consapevolezza su sfide e opportunità offerte dalla progressiva trasformazione ecologica del sistema;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica – tenuto conto che la pubblica amministrazione, per numero di dipendenti e *asset* immobiliari, rappresenta un settore strategico ai fini del risparmio energetico e per l’implementazione di misure di riduzione del consumo di gas – ha condiviso con il Ministero della transizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

ecologica, in data 7 settembre 2022, dieci azioni per il settore pubblico (“Dieci azioni per il risparmio energetico e l’uso intelligente e razionale dell’energia nella pubblica amministrazione”) che prevedono, tra l’altro, la formazione e una campagna di sensibilizzazione per i dipendenti pubblici e una formazione specifica per i dirigenti

- VISTO** il proprio decreto, prot. n. ID 45240561 del 17.03.2023, con il quale è stata avviata la procedura di affidamento diretto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, all’Associazione Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (nel seguito, per brevità, ASviS) per l’acquisizione di materiali formativi e contenuti informativi sui temi della transizione ecologica, per la loro messa a disposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, attraverso la piattaforma “Syllabus”, per tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, quantificando una spesa massima complessiva non superiore ad euro 118.000,00 (IVA esclusa), a valere sulla Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.3 - Sub-investimento 2.3.1. del PNRR – CUP J59J21013820006, le cui risorse sono finanziate dall’Unione Europea nell’ambito dell’iniziativa *Next Generation EU* e, in particolare, a valere della Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM-Ministro per la PA e denominata *PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA*;
- VISTA** la trattativa diretta avviata in data 31.03.2023 (cui la piattaforma www.acquistinretepa.it ha attribuito l’identificativo «3510876», prot. n. 45544709 del 4.04.2023) CIG 97392581F4 con la quale è stato richiesto ad ASviS di presentare, tra il resto, un valore economico inferiore rispetto all’importo massimo stimato di euro 118.000,00 (IVA esclusa), nel rispetto del documento «Specifiche tecniche e amministrative» (prot. n. 22016 del 31.03.2023), allegato alla trattativa di cui trattasi;
- CONSIDERATE** tanto la documentazione amministrativa quanto l’offerta presentate da ASviS (acquisite agli atti dell’Amministrazione con prot. n. 27086 del 22.04.2023) entro i termini indicati ed in conformità alle Specifiche tecniche ed amministrative;
- VISTO** il documento di stipula sottoscritto, tramite la piattaforma www.acquistinretepa.it, in data 11.05.2023 (acquisito, in pari data, con prot. n. 31220) per un importo pari ad euro 115.000,00 (IVA esclusa);
- VISTA** la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 ad oggetto: “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2023” con la quale è stata determinata la contribuzione dovuta in favore dell’Autorità, a cura di stazioni appaltanti, operatori economici e società organismo di attestazione per le procedure di aggiudicazione con un importo a base di gara pari o superiore ad euro 40.000,00 (IVA esclusa);
- RILEVATO** che per la trattativa diretta n. 3510876 l’importo del contributo in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione è pari ad euro 30,00 (trenta/00)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

DECRETA

1. di approvare il documento di stipula sottoscritto in data 11.05.2023 (acquisito in pari data con prot. n. 31220) tramite la piattaforma www.acquistinretepa.it per l'affidamento diretto (ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 - come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108) all'Associazione Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) - con sede legale in Roma alla via Farini n. 17 codice fiscale 97893090585 - per l'acquisizione di materiali formativi e contenuti informativi sui temi della transizione ecologica, per la loro messa a disposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, attraverso la piattaforma "Syllabus", per tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche CIG 97392581F4;
2. di imputare l'importo complessivo pari ad euro 140.330,00 (centoquarantamilatrecentotrenata/00) di cui:
 - euro 115.000,00 (centoquindicimila/00) IVA esclusa (pari ad euro 25.300,00 - venticinquemilatrecento/00), corrispondente ad euro 140.300,00 (centoquarantamilatrecento/00) IVA inclusa, per la prestazione contrattuale;
 - euro 30,00 (trenta/00) IVA non dovuta, quale contributo dovuto in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

a valere sulla Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", Investimento 2.3 "*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*", Sub-investimento 2.3.1. "*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*" del PNRR – CUP J59J21013820006, le cui risorse sono finanziate dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU* e, in particolare, a valere della Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM-Ministro per la PA e denominata *PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA*;

3. di demandare all'Ufficio Tematico Competente il compito di trasmettere il presente provvedimento ai competenti organi di controllo ai sensi della Circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022 n. 28.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Marcello Fiori)